

OSSERVATORIO ASTROFISICO
DI TORINO



Determinazione Direttore N. 314
Prot. n. 2514-VII/3.120 del 12 ottobre 2021

OGGETTO: Determina a contrarre ai sensi dell'art.32 D.Lgs. 50/2016 a favore della ditta F.I.A.M.M.A. s.r.l.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'"Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- VISTO** lo “Statuto” dell’“Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura “coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”;
- VISTO** il “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura “...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”;
- VISTO** il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per l'Esercizio Finanziario 2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2020, numero 103/2020;
- VISTA** la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del Consiglio di Amministrazione dell’INAF di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”, ed in particolare l’articolo 31;

- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*. Approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;
- VISTO** l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- VISTO** l’articolo 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che: “le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la “rubrica” del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in “Codice dei Contratti Pubblici”, in luogo di “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”;
- VISTA** la deliberazione del 30 dicembre 2020, numero 96 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell’art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* ha deliberato:di designare **il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell’“Osservatorio Astrofisico di Torino” con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;**
- VISTO** l’art. 7 del Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 *“Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto”* con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato **Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Torino** a decorrere dal 1^a gennaio 2021 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di “Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca” dell’Istituto Nazionale di

Astrofisica” con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dello “Osservatorio Astrofisico di Torino” al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTO l’articolo 31 del Dlgs 51 del 2016 che prevede al comma 1 *“Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione.”*;

CONSIDERATO che art. 1, comma 450 della L. n. 296/2006, come modificato dalla L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) dispone che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie nonché degli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le Agenzie fiscali, ai sensi del D.Lgs. n. 300/99, sono obbligate a ricorrere al MePA per tutti gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ma comunque inferiori alla soglia comunitaria uori mepa;

VISTA la richiesta di acquisto dell’Arch. Matteo Rago, Responsabile dell’ufficio tecnico di questo Ente;

VISTO che l’operatore economico - F.I.A.M.M.A. srl di Via Carlo Pittara 18, 10151, Torino- risulta presente sul MEPA;

VISTO che con tale operatore è attualmente in essere un contratto riguardante la manutenzione dell’impianto antincendio di questa Struttura (Proroga tecnica dell’01/06/2021);

VISTO che l’importo dell’offerta per i ripristini, indicati durante le manutenzioni, è pari a € 1.743,49 + I.V.A. risulta congruo sotto il profilo tecnico ed economico;

CONSIDERATO che effettuate le verifiche di rito si è provveduto a richiedere il CIG Z9B3364947 per un importo totale di € 1.800,00;

ACCERTATO che risulta necessario dare avvio ad alcuni interventi necessari a garantire il mantenimento e il miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio della sede OATo, come risultante dalle verifiche effettuate dall’operatore economico F.I.A.M.M.A. S.R.L. ai sensi della Proroga Tecnica sopra citata;

VERIFICATO che la richiesta risulta conforme al disposto normativo previsto dall’art.36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e alle linee guida n.4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 dettate dall’ANAC, recanti “Procedure per l’affidamento dei

contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.1097, del 26 ottobre 2016;

CONSIDERATO che le condizioni di cui sopra relative alla computazione degli interventi non previsti nei controlli ordinari di funzionamento periodico, risultano rispettati, ovvero: voci del Prezzario Regione Piemonte edizione 2019 e sconto praticato sui medesimi 20,79%;

DETERMINA

Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, di approvare l’emissione di un ordinativo relativo all’esecuzione degli interventi indicati finalizzati al mantenimento e miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio e in caso di emergenza delle strutture e delle dotazioni dell’OATo, per l’importo totale di € 1.743,49 + I.V.A. 22% € 383,57 = € 2.127,06 per

- Ripristino batterie impianto antincendio
- Revisione estintori
- Revisione manichette antincendio

Articolo 2

Di assegnare la spesa su Ob. fu. 1.06.01 cap. 1.03.02.09.004.01 (altri servizi per prevenzione e sicurezza) di € 1.743,49 + I.V.A. 22% € 383,57 = € 2.127,06 a favore dell’operatore economico ditta F.I.A.M.M.A. srl di Via Carlo Pittara 18, 10151, Torino;

Articolo 3

Di procedere con l’emissione di ordinativo diretto a favore dell’operatore economico F.I.A.M.M.A. srl di Via Carlo Pittara 18, 10151, Torino, C.I.G. Z9B3364947;

Pino Torinese, 12 ottobre 2021

Il Direttore
Dott. Silvano Fineschi